# .- Economia e Politica Agraria con Elementi di Estimo

## Prof. Paolo Sckokai

# .- Mod. 1: Economia e Politica Agraria

## Prof. Paolo Sckokai

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso introduce gli studenti ai meccanismi economici che caratterizzano il sistema agro-alimentare e i suoi settori principali di attività: agricoltura, industria alimentare, distribuzione commerciale, consumatori finali, nonché ai meccanismi di mercato e di governance che caratterizzano le filiere. Il corso introduce inoltre gli studenti alle problematiche globali che interessano la produzione agro-alimentare a livello internazionale e al funzionamento delle politiche pubbliche che le governano, con particolare riferimento alla Politica Agricola Comune (PAC) dell’Unione Europea (UE).

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di analizzare criticamente i meccanismi economici che governano il sistema agro-alimentare, il funzionamento dei mercati e la governance delle filiere. Lo studente sarà inoltre in grado di analizzare criticamente gli scenari globali riguardanti la produzione di alimenti nonché le politiche agro-alimentari europee, sia nel loro significato generale di politica economica che nel loro impatto sull’operatività delle imprese e sul benessere dei consumatori finali.

##### PROGRAMMA DEL CORSO

|  |  |
| --- | --- |
|  | CFU |
| **Introduzione**: La struttura e i soggetti che compongono il sistema agro-alimentare | 0.25 |
| **I consumi alimentari**. Comportamenti di consumo alimentare e caratteristiche della domanda di alimenti. Aspetti specifici della domanda di alimenti: salute, obesità, qualità e sicurezza degli alimenti. | 0.75 |
| **La distribuzione alimentare**. Evoluzione, struttura e strategie della distribuzione alimentare. | 0.5 |
| **L’industria alimentare**. Evoluzione, struttura e strategie dell’industria alimentare. | 0.5 |
| **L’agricoltura**. Evoluzione, struttura e dinamiche del settore agricolo. Le peculiarità del settore agricolo (incertezza tecnologica e di mercato). L’offerta dei prodotti agricoli. Forme di integrazione orizzontale. | 1 |
| **I mercati agroalimentari**. Meccanismi di formazione dei prezzi. La variabilità dei prezzi nel tempo e nello spazio. La trasmissione dei prezzi. | 1 |
| **Le relazioni verticali nel sistema agro-alimentare**. Monopolio/Oligopolio e Monopsonio/oligopsonio. Potere di mercato. Coordinamento e integrazione verticale. | 0.5 |
| **La dimensione internazionale della produzione agroalimentare**. La relazione tra agricoltura e sviluppo economico. Sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare globale. | 0.5 |
| **Le politiche agro-alimentari**. Motivazioni economiche delle politiche agro-alimentari. Il contesto internazionale in cui si sviluppano le politiche agro-alimentari. La Politica Agricola Comune: evoluzione, obiettivi, strumenti e impatti economico. | 1 |

***BIBLIOGRAFIA***

Per ogni argomento trattato, il docente fornirà indicazioni bibliografiche e materiale integrativo durante lo svolgimento del corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si sviluppa mediante i seguenti strumenti didattici:

1. lezioni frontali in cui vengono presentati e sviluppati i concetti principali del corso, sempre corredati da esempi applicativi. Le lezioni utilizzano presentazioni al computer, che verranno messe a disposizione degli studenti.
2. analisi di casi relativi a specifici problemi relativi all’economia del sistema agro-alimentare, con l’intervento, quando rilevante, di esperti esterni in forma seminariale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in un esame scritto finale.

La prova scritta finale dura complessivamente 120 minuti ed è strutturata mediante domande aperte. Le domande riguardano sia le parti più descrittive del corso, sia quelle di analisi economica. Agli studenti può essere richiesto di svolgere brevi esercizi, sulla traccia di quelli svolti in classe, o di commentare dati in forma di tabella o grafico. I punteggi attribuiti ai singoli quesiti possono variare a seconda della prova. La valutazione ha l’obiettivo di fornire una misura sufficientemente precisa del grado di preparazione complessiva dello studente sull’intero programma svolto e di far comprendere al docente sia la capacità di ragionamento dello studente, sia la sua padronanza dell’analisi economica dei problemi del sistema agro-alimentare.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per la comprensione degli argomenti trattati è necessaria una conoscenza di base degli strumenti grafici di analisi microeconomica.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità, sincrone o asincrone, che verranno comunicate in tempo utile agli studenti

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Il Prof. Paolo Sckokai riceve gli studenti nei giorni delle lezioni presso il Dipartimento di Economia agro-alimentare.

# .- Mod. 2: Elementi di Estimo (3 CFU)

## Prof. Paolo Sckokai

##### OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce le conoscenze di base di estimo generale soprattutto con riferimento alla stima dei fondi rustici e dei beni, mobili ed immobili, in essi connessi, nonché le nozioni di base di matematica finanziaria necessarie per le applicazioni estimative. Al termine del corso lo studente dovrà: (1) conoscere e (2) saper utilizzare in modo corretto e appropriato i diversi strumenti di matematica finanziaria presentati nel corso e di interesse per la pratica estimativa; (3) saper valutare quale procedimento di matematica finanziaria sia più corretto utilizzare per risolvere un problema estimativo; (4) conoscere i principi fondamentali dell’estimo generale e i principali metodi estimativi; (5) saper applicare i metodi dell’estimo generale e (6) saper valutare quale approccio metodologico sia più corretto utilizzare in un caso concreto di stima dei fondi rustici.

##### PROGRAMMA DEL CORSO

|  |  |
| --- | --- |
|  | CFU |
| * 1. *La stima dei fondi rustici* |  |
| Il giudizio di stima.  Gli aspetti economici di un bene: il più probabile valore di mercato, di produzione, di trasformazione, complementare, di surrogazione e di capitalizzazione.  Il metodo estimativo: procedimenti e momenti di stima.  Le diverse metodologie di stima sintetica e di stima analitica: vantaggi, svantaggi, campi di applicazione. | 1.5 |
| Il principio dell’ordinarietà.  Aggiunte e detrazioni.  I frutti pendenti e le anticipazioni colturali.  La stima dei fondi rustici. Il saggio di capitalizzazione.  L’analisi costi/benefici nei miglioramenti fondiari | 0.5 |
| * 1. *Matematica finanziaria per l'estimo* |  |
| Interesse, riporto dei capitali nel tempo, annualità, quota di reintegrazione dei capitali, quota di ammortamento dei capitali, periodicità o poliannualità, problemi sui riparti. | 1.0 |

***BIBLIOGRAFIA***

Data la natura introduttiva del programma, la maggior parte dei testi di estimo di livello universitario disponibili sul mercato possono essere un utile riferimento.

Tra questi si segnala, in particolare:

Gallerani V., Zanni G. e Viaggi D., ***Manuale di Estimo***, McGraw-Hill, Milano (2004).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Per la parte relativa alla stima dei fondi rustici, il corso si basa sia su lezioni nelle quali si spiegano i diversi metodi utilizzabili che su analisi di casi concreti con i quali si illustrano le modalità concrete di applicazione dei metodi analizati. Per la parte di matematica finanziaria le lezioni saranno volte alla illustrazione sia della teoria alla base delle diverse formule che alla applicazione concreta delle stesse formule, mediante lo svolgimento di esercizi numerici nei quali è previsto anche il coinvolgimento attivo degli studenti. Gli esercizi svolti in aula saranno resi disponibili anche su blackboard. Eventuali slide relative alla stima di fondi rustici o illustrazione di casi di stima utilizzati a lezione saranno messi a disposizione sul Blackboard dopo le lezioni.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione viene effettuata mediante una prova scritta finale volta a verificare il conseguimento degli obiettivi formativi, sia relativamente alla parte di programma sulla stima dei fondi rustici che per la parte di matematica finanziaria. Il peso attribuito nella valutazione finale è pari al 60% per la prima parte (18 punti su 30) e 40% per la parte di matematica finanziaria (12 punti su 30). Per il superamento dell’esame è necessario raggiungere almeno il 50% dei punti attribuiti a ciascuna delle due parti (9/18 punti per la stima dei fondi rustici e 6/12 per la matematica finanziaria). Il tempo a disposizione è di 90 minuti. La valutazione tiene conto sia della completezza che della precisione delle risposte fornite. Sarà consentito portare una calcolatrice non programmabile (non la calcolatrice su telefono o smartphone); non sono consentite le tabelle di matematica finanziaria né altro materiale didattico.

I risultati della valutazione saranno comunicati agli studenti via Blackboard.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Una conoscenza degli elementi fondamentali di economia di mercato è necessaria.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità, sincrone o asincrone, che verranno comunicate in tempo utile agli studenti

***ORARIO E LUOGO RICEVIMENTO STUDENTI***

Il Prof. Paolo Sckokai riceve gli studenti nei giorni delle lezioni presso il Dipartimento di Economia agro-alimentare.